



Da tutta Europa a caccia della palla ovale La «Festa delle Nazioni» è un trionfo

VIMERCATE (tlo) Un'invasione gioiosa si colora, lingue, canti e naturalmente sport, inteso nella maniera più sana. E' riuscita a superare il già notevole successo dello scorso anno l'edizione 2019 della «Festa delle nazioni», torneo internazionale di minirugby organizzato dalla società vimercaiese «Pirati rugby», in collaborazione con la scuola professionale Enaip, il patrocinio di Comune, Regione e Federazione italiana rugby, e la partecipazione di molte associazioni del territorio.

Un week end ricchissimo apertosi sabato mattina sotto la pioggia (che non ha scoraggiato tantissimi appassionati) sul campo di via degli Atleti dove si è tenuta la cerimonia inaugurale della manifestazione dedicata al rugby giovanile (dall'under 6 all'under 14, con spazio anche alle ragazze), alla presenza delle 11 delegazioni europee (per un totale di ben 58 squadre) e delle autorità cittadine. In prima fila

accanto al vicesindaco e assessore allo Sport **Valeria Calioni** e al presidente dei «Pirati» **Mauro Rossi**, anche **Isabella Locatelli**, di Caponago, rugbista della Nazionale femminile. Particolarmente emozionante il momento degli inni nazionali suonati dal Civico corpo musicale i Usmate. Poi il via alle partite che, vista la grande adesione di quest'anno, si sono

tenute anche sui campi di via Principato e di Ruginello. Punto di riferimento è sempre stata l'area di via degli Atleti, trasformata in un vero e proprio villaggio del divertimento, anche grazie alla presenza degli stand delle associazioni vimercaiesi e dei punti ristoro. Un'edizione che, anche per

dare il buon esempio ai bambini, ha bandito le auto, il fumo e la plastica dal centro sportivo, con particolare attenzione alla differenziazione dei rifiuti. Non solo rugby, ma anche cibo e giochi. Quest'anno spazio anche alla buona musica con l'esibizione, dal tardo pomeriggio di sabato di «Waddafolk», «Jimmy Sambuca & Calibro 38».



In alto, i bimbi dei «Pirati». Nelle altre immagini, alcuni momenti della manifestazione. La foto di azione è del gruppo fotografico dell'istituto Einstein, una scuola presente alla manifestazione con un proprio stand